

COMUNE DI ORISTANO

PROVINCIA DI ORISTANO



INTEGRAZIONE

PROT. 63926 /UT/ _____

DEL 23 / 11 / 2016

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA

CONTU - LEONI

ZONA G2 - LOCALITÀ "SANTU GIUANNI"

STUDIO DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA

(ART. 8 N.T.A. DEL P.A.I.)

(integrazione Novembre 2016)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Giuseppe Pinna

IL COMMITENTE

Sig. Contu Massimiliano

IL PROGETTISTA
Arch. Bruno Sulis



Viale Indipendenza, n°40 - 09170 Oristano
Tel. 0783 - 900591 Fax 178 6011746
brunosulis@tiscali.it

IL COMMITENTE

Sig. Leoni Paolo

ELABORATO

ALL. 6

File:

D:/Oristano 2015/Lottizzazioni / Contu-Leoni

SCALA

DATA

NOVEMBRE 2016

COMUNE DI ORISTANO
PROVINCIA DI ORISTANO

PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONTU
Località San Nicola

STUDIO DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
(ART. 8 NTA PAI)
INTEGRAZIONE

Responsabili dello studio:

Ing. Davide Sechi

Geol. Fausto A. Pani

Geol. Roberta M. Sanna

Novembre 2016

INDICE

INDICE

1	OBIETTIVO DELLO STUDIO	3
2	SOVRAPPOSIZIONE CON PGRA	4
3	SOVRAPPOSIZIONE CON QUANTO INDICATO NELL'AMBITO DELLO STUDIO ART. 8 C.2 IN FASE DI PREDISPOSIZIONE	5
4	CONCLUSIONI.....	6

1 OBIETTIVO DELLO STUDIO

Il presente documento espone le analisi effettuate in materia di difesa del suolo relativamente al progetto insediativo del Piano di Lottizzazione in Zona G – San Nicola all'interno del territorio comunale di Oristano.

Il Comune di Oristano ha in fase di definizione e completamento della procedura ai sensi dell'art. 8 c.2 delle NTA del PAI alcuni piani di lottizzazione all'interno del suo territorio comunale; contestualmente ha in fase di predisposizione lo studio di cui all'art.8 c.2 delle NTA del PAI esteso a tutto il territorio comunale.

Al fine di poter conseguire il risultato proposto sono state raccolte le informazioni relative ai livelli vincolistici esistenti nell'area interessata dalla lottizzazione, non perdendo di vista la sinotticità dello studio comunale che le ricomprende interamente.

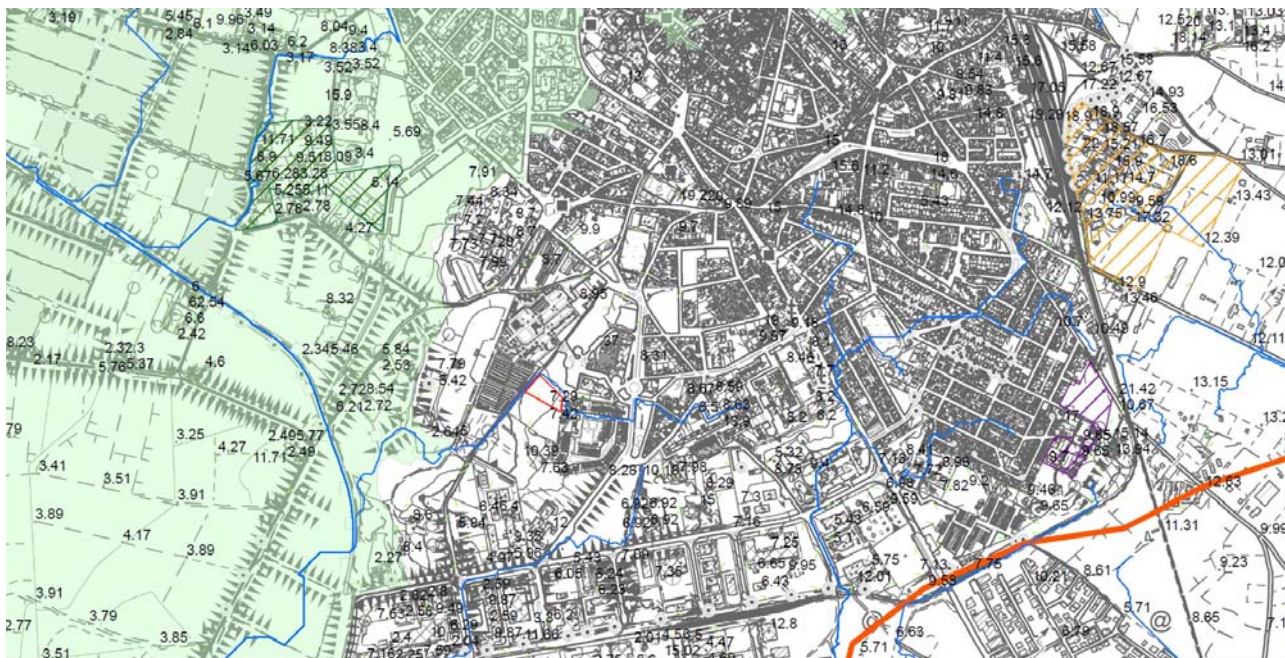
Quanto sopra sarà effettuato sulla base dei livelli di pericolosità idraulica definiti all'interno del PAI e sulla base dei riscontri esistenti con lo studio art. 8 c. 2 che l'Amministrazione comunale ha affidato.

Successivamente si analizza l'interferenza dell'area relative alla lottizzazione con il regime vincolistico esistente (PGRA) e con le aree individuate all'interno dello studio Art. 8.

2 SOVRAPPOSIZIONE CON PGRA

Con riferimento a quanto indicato all'interno del Pano di Gestione del Rischio Alluvioni, è stata predisposta dalla Regione Sardegna la carta della pericolosità del Rischio di Alluvioni, ottenuto quale involuppo delle seguenti cartografie aggiornate al Dicembre 2014:

- perimetrazioni della pericolosità e del rischio del P.A.I.;
- perimetrazioni della pericolosità e del rischio del P.S.F.F.;
- perimetrazioni di pericolosità presenti negli studi di dettaglio redatti ai sensi dell'art. 8, c. 2 delle N.A. del P.A.I. approvati;
- perimetrazioni delle aree che sono state interessate dal fenomeno alluvionale "Cleopatra" del 18 novembre 2013.



La carta di cui sopra richiama sostanzialmente l'insieme dei vincoli di natura idraulica esistenti all'interno del territorio regionale, gli stessi descritti nella cartografia allegata, con sovrapposizione della lottizzazione interessata.

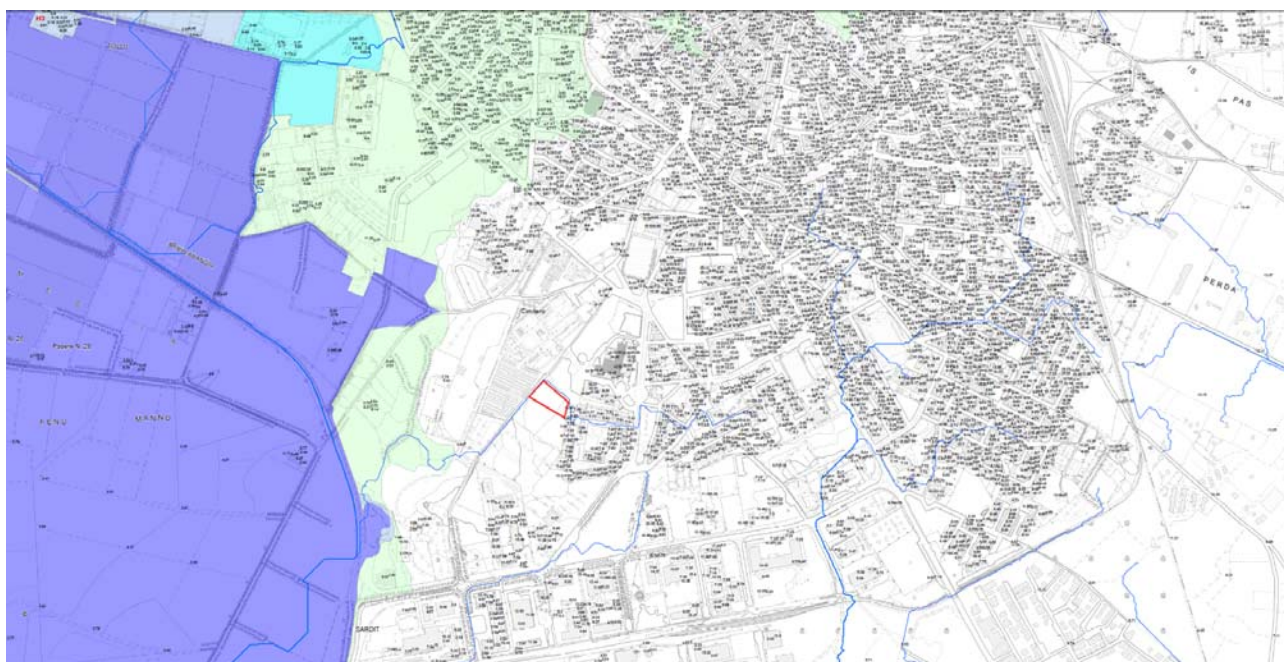
3 SOVRAPPOSIZIONE CON QUANTO INDICATO NELL'AMBITO DELLO STUDIO ART. 8 C.2 IN FASE DI PREDISPOSIZIONE

Il presente paragrafo richiama quanto indicato nello studio di cui all'art.8 c.2 che l'Amministrazione comunale di Oristano ha in via di predisposizione; la Tavola03b riporta la sovrapposizione tra le aree di pericolosità che lo studio propone e l'ubicazione delle lottizzazioni.

Come rappresentato, la lottizzazione ricade, in prossimità dell'area cimiteriale, in un settore scevro da problematiche idrauliche, dirette ed indirette.

Lo studio proposto dal comune di Oristano ed all'attenzione dell'ADIS, individua livelli di pericolosità idraulica principalmente nel contesto compreso tra il canale Torangius (a sud dell'argine sinistro del Tirso) e la vasta area di Sa Rodia sino alla zona prossima all'abitato.

I livelli di pericolosità che sono stati individuati nell'area sono sostanzialmente legati ad analisi sulle quote definite dal Dtm1m, da fotointerpretazione delle immagini satellitari e da ricognizioni sul posto.



Come si può osservare, l'area della lottizzazione proposta risulta esterna ai livelli di pericolosità individuati, in quanto trovasi in un altro topografico, costituito da un terrazzo alluvionale antico, in adiacenza al Cimitero, recentemente ampliato.

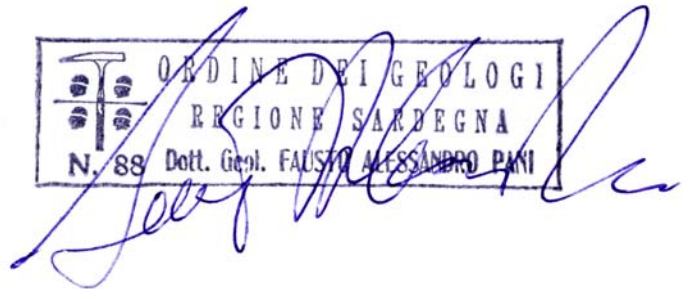
4 CONCLUSIONI

Ciò che emerge dall'analisi esposta è un quadro sostanzialmente rassicurante in quanto, le analisi operate, mostrano una sostanziale condizione di sicurezza che non mostra evoluzioni in essere nel breve e medio termine.

La lottizzazione prevista, posta in torno a quota 7 m s.l.m.m., non ricade su alcun livello di pericolosità, sia relativa allo studio art. 8 e sia relativa al PGRA.

Ing. Davide Sechi

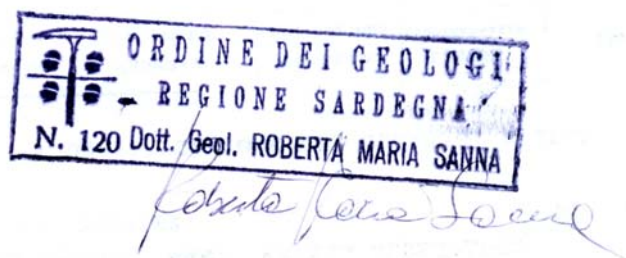
Geologo Fausto Alessandro Pani



ORDINE DEI GEOLOGI
REGIONE SARDEGNA
N. 88 Dott. Geol. FAUSTO ALESSANDRO PANI

Collaboratore:

Geologo Roberta Maria Sanna



ORDINE DEI GEOLOGI
REGIONE SARDEGNA
N. 120 Dott. Geol. ROBERTA MARIA SANNA